

VERBALE DELLA RIUNIONE DI INSEDIAMENTO DEL COMITATO ESECUTIVO DI SVILUPPO ED EDUCAZIONE

Il giorno 10 gennaio alle ore 10.00 presso la Sala Archivio del Dipartimento di Scienze Formazione dell'Università Roma Tre, Via Milazzo, si è riunito il CE eletto della Sezione con il seguente o.d.g.:

1. Insediamento CE eletto
2. Nomina delle cariche

Sono presenti: Angela Costabile (Coordinatrice uscente), Maria Beatrice Ligorio, Luca Milani, Paola Perucchini, Maria Assunta Zanetti. Presiede Costabile in quanto Coordinatrice uscente, che verbalizza.

La riunione è aperta dalla Coordinatrice uscente che inizia dall'analisi del voto. In prima istanza la vivacità della Sezione è dimostrata dalla presenza di più candidati, non limitata quindi al numero di soci da eleggere, essendosi presentati 7 candidati per 5 posti. L'aspetto più significativo è che, rispetto alle elezioni precedenti, non si sono registrate posizioni chiaramente legate all'una o all'altra delle due aree presenti nella Sezione.

In questa tornata ha votato una percentuale più alta di soci rispetto alla precedente votazione.

I voti hanno differenziato la Coordinatrice un po' più degli altri che mantengono il distacco nell'arco di pochi voti. Il risultato è stato di 86 voti per Costabile, 76 per Ligorio, 74 per Milani e Zanetti, 72 per Perucchini.

Costabile passa poi alla seconda parte del suo intervento, in base a quanto previsto dal Regolamento che recita: "7.5.1. Il Coordinatore è nominato all'interno del Comitato Esecutivo mediante voto palese (o, se richiesto, voto segreto). Risulta eletto chi ottiene il sostegno della maggioranza dei consiglieri aventi diritto di voto. Si considera primariamente la disponibilità del socio risultato eletto con il maggior numero di voti." Pertanto Costabile presenta la sua disponibilità alla riconferma come Coordinatrice, con una breve sintesi delle motivazioni alla sua candidatura. In prima istanza espone i risultati positivi ottenuti dalla Sezione considerando aspetti quantitativi e qualitativi. Si è registrato un aumento del numero dei soci (sia ordinari che affiliati) e di iniziative proposte dai soci e dal CE. Rileva, inoltre, che sempre più spazio è stato riservato ai temi di scuola ed educazione, sia per lo stimolo dei singoli soci ma anche per scelte e priorità del CE precedente.

Sul piano della gestione delle attività della Sezione, queste sono state caratterizzate da trasparenza e condivisione. Sul primo aspetto si è provveduto a mettere online in tempi rapidi i verbali delle riunioni bimensili. Si è, inoltre, creato un sistema di file condivisi su Dropbox sul quale sono stati inseriti i documenti in arrivo dal CD o da altre fonti e i documenti del CE da condividere e su cui lavorare.

Sulla condivisione, nel corso dei due anni di mandato, sono stati divisi i compiti e le responsabilità in base a motivazioni e competenze dei componenti il CE. All'ingresso di Bonichini le sono stati attribuiti compiti legati a comunicazione e sito.

Nell'area più strettamente connessa agli ambiti scolastici ed educativi si è avuto l'intervento di Perucchini (EFPA Standing Committee Psychology in education) e di Ligorio (Rivista di Psicologia dell'Educazione, diretta dal Prof. Trombetta). Sono stati estesi anche all'esterno del CE le condivisioni di ruoli e compiti; tra l'altro per l'organizzazione di attività culturali specifiche hanno collaborato: Zanolini e Baiocco; per il gruppo tematico E-CARE, Mason. Le attività della Sezione sono state globalmente positive soprattutto per il buon clima nel CE e per la collaborazione offerta da tutte le sue componenti.

La Coordinatrice uscente, quindi, anche in base ai riscontri positivi ricevuti su queste due linee (trasparenza e condivisione), ritiene utile riproporre la sua candidatura per implementare e arricchire le attività stesse e propone a Maria Beatrice Ligorio il ruolo di segreteria e a Paola Perucchini quello di tesoriera.

Si apre la discussione e Ligorio riconosce quanto fin qui prodotto dal CE ma avanza la propria disponibilità a ricoprire il ruolo di Coordinatrice del CE qualora la candidatura emersa in prima istanza non trovi la maggioranza del CE. A suo parere non si è in presenza di una "sfocatura" tra le anime di Sviluppo ed Educazione, quanto una appropriazione dei temi tipici educativi da parte di Sviluppo in termini di contenuti e di referenti. Le due aree non sono tra loro disgiunte ma sono in fase di sintesi. Ligorio riporta come molti soci AIP le abbiano chiesto di avanzare la propria disponibilità a ricoprire il ruolo di Coordinatore, nell'ottica di un'alternanza e di un rinnovamento nella conduzione della Sezione. Ligorio condivide molti dei temi che sono stati posti dalla Coordinatrice uscente, con la necessità però di aggiungere una forte impronta alla internazionalizzazione, proponendo AIP come forte supporto per la creazione e il consolidamento di partnership transnazionali. L'area educativa è stata in passato spesso trattata da 'cenerentola' mentre ora

alcuni temi relativi alla scuola sono cruciali in questo preciso periodo storico-politico. La sua disponibilità garantisce appunto questa alternanza e invia un segnale ai soci di cambiamento. Inoltre, si potrà finalmente porre l'accento sulle 'learning sciences' trascurate nella Sezione in quanto disciplina capace di combinare ed integrare anche scientificamente i temi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione. Evidenzia anche come il risultato elettorale presenti elementi di criticità: un componente dell'Esecutivo uscente non è stato confermato e un altro ha ottenuto il numero minore di voti tra i candidati. L'ingresso di due nuove persone indica, a suo avviso, una chiara richiesta di cambiamento. Infine, i programmi dei due nuovi eletti e il proprio hanno molti punti in comune; per esempio maggiore comunicazione non solo verso i soci ma dai soci al gruppo di coordinamento; maggiore attenzione a tematiche legate all'innovazione e alla internazionalizzazione.

Perucchini ringrazia Costabile per la proposta di assumere la carica di tesoreria. Rispetto alle candidature ricorda che, come da Regolamento letto, si vota primariamente la disponibilità del primo eletto che in questo caso è anche la Coordinatrice uscente che ha operato, insieme al CE, ponendo attenzione nelle sue proposte e azioni ad entrambe le aree della Sezione e pertanto dimostrandosi *super partes*. Gli ottimi risultati raggiunti inoltre inducono a promuovere la continuità con quanto fin qui fatto e quindi a confermare la Coordinatrice uscente, come segnalato anche dai votanti con la netta preferenza di voti.

Prende la parola Zanetti, affermando come includere nella titolazione della Sezione la parola "educazione" abbia un significato chiaro ed esplicito circa la necessità di tenere conto della anima educativa. Qualora il candidato emerso primariamente non venisse eletto, appoggerebbe la disponibilità di Ligorio, ribadendo come l'impulso ad includere e favorire l'internazionalizzazione sia una strategia vincente per il futuro. Nel sostenere Ligorio, esprime comunque il suo apprezzamento per il lavoro del CE uscente e della Coordinatrice uscente. Ribadisce che in ogni caso la continuità verrebbe garantita dal fatto che Ligorio era già presente nel precedente CE.

Prende la parola Milani, che esprime pieno apprezzamento per il lavoro del CE uscente e della Coordinatrice uscente, soprattutto nei termini del favorire il dialogo tra i soci, il sostegno ai gruppi tematici e il lavoro a favore dei giovani ricercatori. Accanto a questo apprezzamento, evidenzia come sia a favore di una alternanza nel coordinamento. Qualora il candidato emerso in prima istanza non venga eletto, dichiara di appoggiare la candidatura Ligorio, anche in considerazione della sua intenzione di allargare e potenziare la partecipazione a partnership internazionali. Milani intende portare in questo senso il suo contributo come membro della ESTSS (European Society Society of Traumatic Stress Studies) e Tesoriere della SISST (Società Italiana Studio Stress Traumatico).

Riprende la parola Costabile che ricorda, rispetto all'internazionalizzazione, come sia evidente lo spazio dato al tema, nel senso che il CE uscente ha operato in sistematica collaborazione con organismi e associazioni internazionali oltre che con singoli ricercatori. Basta ricordare le Winter school sul tema degli EBI (Evidence Based Intervention) con le sue 3 edizioni fino a oggi e la stessa spinta all'attivazione del gruppo E-CARE. Ribadisce quanto scritto in Regolamento: la candidatura da votare primariamente è la sua per cui la dichiarazione di voto di Ligorio, Milani e Zanetti si traduce intanto in un voto di sfiducia alla Coordinatrice uscente che ha anche ottenuto più preferenze dai soci. In un secondo momento, se la candidatura non ottiene la maggioranza, si raccolgono le altre candidature. Ha quindi difficoltà a comprendere come, da una dichiarazione di appoggio a quanto fatto, si passi al non appoggio a chi tale continuità garantisce. Milani osserva come a suo giudizio una eventuale alternanza nel coordinamento non sia traducibile automaticamente in una "sfiducia" per quanto realizzato dal CE uscente e dal coordinamento. Aggiunge che un'eventuale alternanza nel coordinamento risulterebbe coerente con il risultato complessivo delle elezioni del CE.

Ligorio ribadisce che la sua candidatura deriva anche dalla necessità che sul tema educativo ci siano spazio e deleghe ampie ai rappresentanti di quell'area. A questo punto, su proposta di Perucchini e Zanetti, si ritiene utile aprire una riflessione su come migliorare l'operatività e l'applicazione della condivisione, con una definizione esplicita di ruoli e compiti. Si conviene che è importante che tutti i membri del CE partecipino attivamente al lavoro del CE, con ruoli e deleghe ben definite, così da condividere la guida delle attività della Sezione. Si prende visione delle Linee guida elaborate dalla Sezione di Psicologia delle organizzazioni e si opera un accomodamento in base alle esigenze della Sezione.

Dopo ampia e approfondita discussione, per impegni accademici precedentemente presi, alle ore 14.00 si decide un aggiornamento via Skype per lunedì 16 gennaio alle ore 16.30 per la votazione delle cariche e l'approvazione del verbale della riunione.

La riunione riprende alle ore 16.30 del 16 gennaio via Skype, con lo stesso o.d.g.

Presenti: Angela Costabile, Maria Beatrice Ligorio, Luca Milani, Paola Perucchini e Maria Assunta Zanetti. Presiede Costabile in quanto Coordinatrice uscente, che verbalizza.

Costabile sintetizza la discussione della riunione precedente della quale ha preparato un verbale che aggiornerà con la riunione odierna. Ribadisce la sua disponibilità ricordando quanto ha già dichiarato sulla sua candidatura, rispetto a metodi (trasparenza e condivisione) e contenuti.

Ligorio ribadisce anche lei la sua disponibilità, basata sul principio dell'alternanza, di una condivisione ampia di temi e prospettive della maggioranza del CE e proponendo per il suo mandato di coordinamento un metodo di maggiore discussione e comunicazione sia in seno al CE che tra i soci e il CE.

Perucchini richiama al senso di responsabilità necessario perché la Sezione rimanga unita e non si indebolisca, ricordando come sia importante che il Coordinatore sia eletto all'unanimità. Nel CE precedente (eletto nel 2013) la mediazione permise di raggiungere un risultato di unanimità con una esplicitazione delle linee guida da rispettare nella rappresentanza del Coordinatore con l'esterno. L'unità della Sezione è particolarmente importante nel momento attuale con ASN in corso di svolgimento e decreti attuativi della scuola appena varati. A tale proposito, Ligorio ribadisce che l'unità della Sezione sarà comunque garantita attraverso strumenti di lavoro e di comunicazione e che quanto accaduto nel precedente CE non va considerato come normativo rispetto all'attuale in quanto ora siamo in presenza di un nuovo Regolamento e di un diverso contesto.

Ligorio ribadisce che una parte dei soci le ha chiesto di presentarsi come Coordinatrice per un'alternanza rispetto a quella rappresentata dalla precedente Coordinatrice. Afferma, inoltre, che i soci votano per una rappresentanza nel CE ma a votare il Coordinatore è il CE stesso, come precisato nel Regolamento.

Milani richiama quanto già detto sopra sul Regolamento che non prevede dunque alcuna valutazione del lavoro del passato CE e del passato Coordinatore, essendo la disponibilità acquisita sulla base del voto dei soci e non sulla base del pregresso.

Perucchini ritiene che ogni sforzo andrebbe indirizzato verso il miglioramento della sintonia già avviata tra le aree e ribadisce che la votazione a maggioranza non è un buon modo di procedere nell'interesse della Sezione né di avviare i lavori del CE. Riprende quanto deciso nella riunione di insediamento del CE precedente e legge parte di quanto riportato nel verbale, in cui erano individuati due criteri di scelta relativi alla nomina del Coordinatore – quello della maggioranza dei voti ricevuti dagli elettori e quello della maggioranza dei membri del CE – che sono stati accettati entrambi con la divisione del mandato in due periodi, adottando nel primo periodo il primo criterio e nel secondo il secondo criterio. Pertanto, nello sforzo ulteriore di mediazione, propone di dividere il mandato ed eleggere per la prima parte la candidata che ha avuto più voti dagli elettori e per la seconda parte chi ha maggior sostegno in CE.

Costabile, pur manifestando le sue perplessità derivanti dal fatto che, a differenza di allora, attualmente si tratta di una Coordinatrice uscente che ha ricevuto fiducia dall'elettorato e approvazione dallo stesso nuovo CE, si dichiara disponibile ad accogliere la proposta, proprio per evitare una frattura nel CE, che inevitabilmente potrebbe avere ripercussioni sulla Sezione e sul rapporto della Sezione con AIP in generale e per non indebolire il settore. Ligorio considera, invece, la proposta non funzionale a garantire l'alternanza nella conduzione della Sezione e la valorizzazione dei temi comuni con Milani e Zanetti, proposti nei tre rispettivi programmi elettorali.

Zanetti e Milani confermano la non accettazione della proposta, definita un compromesso.

Si passa alle votazioni.

Viene messa ai voti la candidatura di Costabile, che riceve i voti a favore di Costabile e Perucchini; 3 voti sono contrari (Ligorio, Milani e Zanetti).

Viene messa ai voti la candidatura di Ligorio che riceve 3 voti a favore (Ligorio, Milani e Zanetti); Costabile e Perucchini votano contro.

Si passa alle altre cariche. Ligorio chiede la disponibilità di Perucchini come Tesoriere, che chiede tempo per decidere, in quanto non condivide le motivazioni alla base della candidatura Ligorio (alternanza tra aree) e per il clima di lavoro poco negoziale venutosi a creare, che mette in secondo piano gli obiettivi primari della Sezione. Ligorio assicura che gli obiettivi della Sezione saranno garantiti e che si attiveranno tutte le procedure, anche formali, per tener conto delle varie voci sia del CE che della Sezione. Per esempio, ampliando le strategie di comunicazione, adottando anche modalità telematiche, attivando specifici web-forum su temi a richiesta dei soci, attivando un account email di Sezione, utilizzando strumenti come il webinar per gli incontri di CE che permettono di registrare le sessioni di lavoro garantendo così maggiore

trasparenza e, infine, evitando di arrivare alle riunioni con decisioni già prese e lasciando spazio non solo alla condivisione ma anche alla negoziazione e proposizione da parte di tutti i componenti del CE e riportando il proprio punto di vista solo in conclusione delle discussioni, e non a priori.

Ligorio propone a Milani la segreteria, che accetta.

La seduta è tolta alle ore 18.

La riunione riprende alle ore 15 del 24 gennaio via Skype, con il seguente o.d.g.:

1. Ratifica delle cariche
2. Approvazione del verbale.

Presenti: Angela Costabile, Beatrice Ligorio, Luca Milani, Paola Perucchini e Maria Assunta Zanetti.
Presiede Costabile in quanto Coordinatrice uscente, che verbalizza.

Costabile apre la terza seduta della riunione aggiornando in merito ad alcuni eventi avvenuti nei giorni precedenti. Riferisce dei contatti telefonici tra il Presidente AIP, Lucidi, Ligorio e lei stessa, nell'ottica di favorire una possibile soluzione di sintesi e di mediazione che possa portare il CE a una decisione di unanimità. Ricorda la proposta di mediazione avanzata da Perucchini, che non è stata accolta dalla maggioranza e la proposta giunta via mail da parte di Ligorio, Milani e Zanetti. Questa prevede una alternanza nel coordinamento tra la candidata con più voti in CE (Ligorio), a cui verrebbe attribuita la prima metà del mandato, e la candidata che ha riscontrato il maggior numero di voti nelle elezioni del CE (Costabile), per la seconda metà del mandato.

Perucchini sottolinea come la sua proposta garantisce il riconoscimento del voto dei soci nella preferenza della Coordinatrice uscente, la continuità del coordinamento del CE precedente i cui lavori sono stati apprezzati e, dall'altra, la posizione della maggioranza del CE che appoggia la designazione di Ligorio.

Ligorio propone che il mandato sia diviso a metà ma considerando l'ordine Ligorio-Costabile per due ragioni: quanto deciso nel CE del triennio precedente non è vincolante anche perché era vigente un altro Regolamento e poi per la necessità di garantire un cambiamento nel coordinamento, anche sulla base di un mandato da parte dei soci.

Costabile manifesta la sua perplessità su quanto detto e chiede se il criterio del cambio necessario della Coordinatrice sia condiviso dagli altri componenti del CE. Milani e Zanetti confermano la necessità del cambiamento di coordinamento. Costabile si chiede cosa potrebbe cambiare dopo un anno e mezzo, nella conduzione della Coordinatrice uscente e, di conseguenza, perché proporre la staffetta.

Ligorio ribadisce come la proposta di staffetta nel mandato con ordine Ligorio-Costabile verta sulla logica dell'alternanza e al tempo stesso nella continuità, essendo lei stessa già membro del CE uscente, considerando inoltre che quanto avvenuto nel pregresso CE non sia vincolante, in quanto il Regolamento precedente in merito alla nomina delle cariche era differente e un pregresso accordo avvenuto in condizioni differenti e tra persone differenti non crei vincolo in merito a quanto il CE attuale è chiamato a decidere; inoltre motiva l'assegnazione della prima parte del mandato a Ligorio dalla necessità di offrire una alternanza nella conduzione della Sezione.

Perucchini osserva che la candidatura di Ligorio è stata motivata (incontro 10 gennaio) dalla necessità di alternanza tra aree di ricerca e ora la proposta di mediazione avanzata da Ligorio, Milani e Zanetti viene motivata con l'alternanza nella conduzione del CE, che sembra rispondere a un mero principio di alternanza *per se*: se si dovesse accogliere tale principio, il mandato potrebbe essere diviso in tre segmenti con tre differenti Coordinatori, oppure addirittura in cinque con alternanza nel coordinamento di tutti i membri del CE. Inoltre, considera che la proposta di alternanza nella conduzione evidenzia una sfiducia nei confronti di Costabile.

Zanetti ritiene che l'alternanza è tra aree e tra Coordinatori, come richiesto da alcuni soci e che la proposta di mediazione garantisce la continuità con il lavoro del precedente CE, essendo Ligorio al secondo mandato.

Milani nota come il risultato elettorale possa avere una lettura opposta rispetto a quella proposta da Costabile e Perucchini, che motiva all'alternanza: vi sono stati due nuovi ingressi nel CE e il CE uscente non è stato completamente confermato nella sua carica, ciò al netto delle candidature che non potevano essere riproposte per Regolamento.

Ligorio prende la parola e auspica che la proposta di staffetta venga sostenuta dall'unanimità del CE. Chiede al riguardo che venga esplicitamente riconosciuto che questa proposta di staffetta rappresenta una disponibilità alla mediazione e invita a metterla ai voti.

Perucchini riconosce tale disponibilità alla mediazione, motivata anche dalla sollecitazione del Presidente, ma ritiene non accettabile una proposta basata su un criterio di alternanza tra aree e/o di coordinamento. Ritiene a questo punto difficile trovare una sintesi tra due candidature e due diverse proposte di mediazione. Crede che per giungere ad un accordo, utile a porre le basi per un lavoro collaborativo, sia necessario condividere i principi di gestione del CE, che guidino l'operatività, per identificare i quali è opportuno che tutto il CE si confronti prima di individuare il Coordinatore. Inoltre, con l'intento di superare l'attuale contrapposizione nella nomina del Coordinatore e nello sforzo di garantire l'unità della Sezione, suggerisce di individuare una candidatura alternativa a quelle finora avanzate.

Milani, ritenendo valido il criterio dell'alternanza proposto, afferma come si possa inserire esplicitamente e formalmente come vincolo di mandato di entrambe le Coordinatrici il perseguimento del più ampio sostegno e della più ampia condivisione nel CE in merito alle questioni sulle quali dovrà pronunciarsi, con l'altrettanto formale impegno a rappresentare anche la posizione della (eventuale) minoranza in CE. Richiamando la necessità di tendere all'unità della Sezione e della collaborazione nel CE, Milani considera importante la proposta di Perucchini orientata alla chiara definizione dei principi di gestione del CE e suggerisce che vi sia a breve termine una riunione di Esecutivo in cui verbalizzare tali principi in ragione della rappresentatività delle posizioni di ciascuno e della trasparenza nei confronti dei soci. Propone di ripartire dal lavoro già avviato nella prima adunanza dell'Esecutivo (cfr. *supra* nel presente verbale, data 10 gennaio 2017). Milani auspica che la proposta di mediazione possa trovare l'unanimità nel CE, ovvero che in subordine venga messa ai voti.

Zanetti e Ligorio ritengono necessario procedere alla nomina del Coordinatore tra le proposte già individuate e successivamente definire le modalità di lavoro del CE.

Costabile conclude che, sul piano formale, non avendo nessuna delle due proposte di mediazione (staffetta con ordine Costabile-Ligorio vs. staffetta con ordine Ligorio-Costabile) trovato unanimità, è opportuno ratificare la votazione avvenuta il 16 gennaio 2017, dalla quale risulta eletta M. Beatrice Ligorio come Coordinatrice per il triennio 2017-2019.

Si passa alla nomina delle cariche di Segreteria e Tesoreria. Perucchini dichiara la sua non disponibilità alla carica di Tesoreria, proposta da Ligorio il 16 gennaio, in quanto non condivide i principi alla base del mandato di Ligorio (alternanza tra aree di ricerca e di conduzione del coordinamento). Milani avanza allora la propria disponibilità a ricoprire il ruolo di Tesoriere e Zanetti quello di Segretario.

Il CE attribuisce dunque le cariche di Tesoriere a Milani e di Segretario a Zanetti per il triennio di mandato.

Per quanto riguarda il secondo punto all'o.d.g., si accoglie la versione del verbale relativa ai primi due incontri (10 e 16 gennaio) girata per posta elettronica, che verrà integrata da Perucchini per le sue parti. Costabile preparerà una bozza del verbale sulla base dei propri appunti e di quelli di Milani, che farà girare e approvare via mail.

Non essendovi null'altro da deliberare, il CE si aggiorna e la seduta si chiude alle ore 16.15.

La Presidente e verbalizzatrice

Angela Costabile

